

Stefano Maria Cingolani

*La Chanson de Roland e la Chanson de Guillaume, un crocevia dell'epica europea?*



Ferrara, 15 aprile 2016, ore 12.15-14, Dipartimento di Studi Umanistici, Aula Drigo

*La Chanson de Roland* e *la Chanson de Guillaume* sono poste alle origini della tradizione epica romanza. Però, una lettura attenta e letteraria dei due poemi, comparati con la tradizione posteriore, permette di sollevare alcuni dubbi: è vero che esiste l'epica come genere letterario? Ancora possiamo pensare alle origini germaniche e orali dell'epica romanza? Come evolve il genere *chanson de geste* nei secoli XII e XIII? Una risposta, apparentemente paradossale, a questi interrogativi è che, malgrado le due canzoni siano i testi romanzi conservati più antichi, rappresentano più la fine d'un'epoca che l'inizio d'un'altra.

Stefano Maria Cingolani (Roma 1956). Si è occupato di lirica trobadorica, agiografia, epica, storiografia medievale. La sua ricerca attualmente verte sulla letteratura e la storiografia catalana medievale. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Historiografia, propaganda i comunicació al segle XIII. Bernat Desclot i les dues redaccions de la seva crònica* (Institut d'estudis catalans 2006); *Jaume I: història i mite d'un rei* (Edicions 62, 2007); *Historia y mito del Rey Jaime I de Aragón* (Edhasa, 2008). Tra le edizioni critiche: *Lo somni* di Bernat Metge (Barcino, 2006), *Gestes dels comtes de Barcelona i reis d'Aragó* (Universitat de València, 2008); *Llibre del rei en Pere* di Bernat Desclot (Barcino, 2010); *La formació nacional de Catalunya i el fet identitari dels catalans (785-1410)* (Generalitat de Catalunya, Barcelona 2015).

Prof. Monica Longobardi, Filologia romanza